



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione

**PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI
DI NAZIONALITÀ CINESE ADERENTI AL
PROGETTO "MARCO POLO"**

VALIDE PER L'ANNO ACCADEMICO 2025-2026



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione

SOMMARIO

PREMESSA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE PER L'A.A. 2024/2025	3
PARTE I: CORSO DI LINGUA ITALIANA	3
1.1 Corso di lingua italiana	3
1.2 Sede prescelta per il corso di lingua italiana.....	4
1.3 L'assicurazione della qualità della formazione linguistica	4
PARTE II: DOMANDE DI PREISCRIZIONE.....	5
2.1 Presentazione delle domande di preiscrizione	5
2.2 A quali corsi di studio preisciversi - Elenco corsi di studio.....	5
2.3 Preiscrizione sul portale UNIVERSITALY.....	5
2.4 Documentazione da produrre.....	5
PARTE III: VALIDAZIONE DOMANDE DI PREISCRIZIONE	6
3.1 Validazione della domanda di preiscrizione	6
3.2 Validazione, ammissione con riserva e diniego delle domande.....	6
3.3 Visto di ingresso	6
PARTE IV: ULTERIORI ADEMPIMENTI	6
4.1 Permesso di soggiorno	6
4.2 Prove di ammissione	6
4.3 Domande di riassegnazione	7
4.4 Gli studenti che superano le prove.....	7
4.5 Gli studenti che non superano le prove.....	7
4.6 Monitoraggio.....	7



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione

PREMESSA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE PER L'A.A. 2025/2026

Il Progetto “Marco Polo” è stato avviato in Italia nel 2005 ed è nato con l'intento di promuovere il sistema universitario italiano in Cina, nonché per facilitare l'accesso degli studenti di nazionalità cinese nelle Istituzioni universitarie italiane. Attraverso il Progetto “Marco Polo” si dà la possibilità agli studenti cinesi, che possiedono o desiderano ottenere una specializzazione accademica, di ottenere il visto di ingresso in Italia per accedere alle Istituzioni universitarie nei corsi di studio che prevedono un contingente per detti studenti, a condizione che frequentino preventivamente un corso di lingua italiana della durata di 10 o 11 mesi offerto da alcune università italiane e centri linguistici che partecipano al Progetto. Alla fine del corso, gli studenti che ottengono la certificazione di livello B1 o superiore, possiedono il requisito linguistico per iscriversi all'Istituzione prescelta.

La presente procedura annuale è valida per l'A.A. 2025/2026 ed è redatta dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con lo scopo di agevolare l'orientamento e le politiche delle Istituzioni universitarie italiane in materia di ammissione degli studenti di nazionalità cinese ai propri corsi.

Si riportano, di seguito, le indicazioni operative.

La domanda di preiscrizione per il rilascio del visto ai candidati dei corsi di studio presso gli istituti di formazione superiore italiani dovrà essere presentata utilizzando il portale UNIVERSITALY (<https://www.university.it>), secondo le indicazioni già pervenute a tutte le Istituzioni della formazione superiore italiane.

Competenza per il rilascio del visto per motivi di studio

La decisione finale sul rilascio di un visto per motivi di studio è competenza esclusiva della Rappresentanza diplomatico-consolare. La validazione della domanda di preiscrizione ad un corso di studio, e la relativa documentazione prodotta da parte delle Istituzioni universitarie italiane, è da considerarsi di supporto alle procedure di valutazione del visto di studio e non implica automaticamente il rilascio del predetto visto poiché le Rappresentanze diplomatico-consolari, oltre a verificare il possesso dei requisiti per il rilascio di un visto di studio/immatricolazione, hanno altresì l'obbligo di valutare l'assenza del rischio migratorio dello studente (D.I. 850/2011 art. 4, comma 2).

Competenza per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio e al rinnovo del permesso di soggiorno è di competenza del Ministero dell'Interno ed è disciplinato dal Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286), dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394) e della Legge 28 maggio 2007, n. 68 relativa alla disciplina dei soggiorni di breve durata degli stranieri per visite, affari, turismo e studio.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione

PARTE I: CORSO DI LINGUA ITALIANA

1.1 Corso di lingua italiana

Il corso ha lo scopo di consentire allo studente il conseguimento del livello B1 di conoscenza della lingua italiana, nonché di assicurare una consistente e continua esposizione alla lingua italiana, anche al fine di padroneggiarla con sicurezza nel contesto formativo. L'esposizione quotidiana alla lingua italiana consentirà allo studente di sviluppare diverse competenze quali ad esempio quelle più legate agli elementi grammaticali, lessicali e sociali. Il corso dovrà garantire una durata pari a **100 ore mensili** e dovrà prevedere il **rilascio di idonea certificazione che attesti l'adeguata conoscenza della lingua italiana**.

I livelli linguistici di riferimento ed i parametri per raggiungerli sono quelli definiti dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (*Common European Framework of Reference for Languages - CEFR*), reperibile al seguente link:

<https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages/level-descriptions>.

Il corso di lingua dovrà altresì prevedere parte del tempo dedicato alla cultura italiana e/o ai linguaggi settoriali nella misura del 20% del totale ore.

Pertanto, per quelle Istituzioni che:

- intendessero attivare il corso di lingua italiana della **durata di 10 mesi**, la scadenza ultima per la presentazione della candidatura da parte degli studenti cinesi **è stabilita al 30 agosto 2024**.
- intendessero attivare sperimentalmente corsi di lingua italiana della **durata di 11 mesi**, la scadenza ultima di presentazione delle domande per gli studenti cinesi **è anticipata al 26 luglio 2024**.

Al termine del corso di lingua italiana, gli studenti dovranno sostenere l'esame finale di certificazione linguistica in base al calendario stabilito dalle Istituzioni stesse che organizzano il corso che, si precisa, non potrà svolgersi prima di **settembre 2025**.

Il certificato di superamento del test di conoscenza della lingua italiana dovrà essere rilasciato dall'Ente in formato digitale e in lingua italiana e dovrà essere corredato da uno specifico documento, anch'esso in formato digitale, contenente le informazioni relative al corso, **al superamento del relativo esame finale**, al livello raggiunto di conoscenza della lingua italiana, alla data di rilascio, al numero univoco di certificato e **la percentuale di frequenza al corso del candidato, che non può risultare inferiore all'85% e l'indicazione del livello CERF raggiunto**.

Detta documentazione dovrà essere inviata allo studente in formato digitale, il quale provvederà alla relativa trasmissione, sia alle istituzioni prescelte nella fase di preiscrizione, sia alle segreterie studenti in fase di immatricolazione, nelle modalità previste. Il certificato di conoscenza della lingua italiana avrà validità esclusivamente per gli scopi elencati nelle presenti procedure, se non diversamente indicato nel certificato stesso.

1.2 Sede prescelta per il corso di lingua italiana

Gli studenti dovranno specificare nella domanda di preiscrizione, sia l'Istituzione universitaria prescelta per l'immatricolazione al corso di studi, sia la sede, o altra sede ad essa consorziata come indicato dalla singola Istituzione, a cui sono interessati per la frequenza del corso di lingua italiana. Si dovrà inoltre indicare all'interno del modulo da compilare **la durata del corso in 10 o 11 mesi**. Gli studenti si possono iscrivere, oltre ai corsi organizzati dall'Università per Stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Terza Università di Roma, dalla Società "Dante Alighieri" nonché dall'Università per Stranieri di Reggio Calabria, ad eventuali corsi di lingua presso l'Istituzione prescelta, e quest'ultima, nella propria autonomia organizzativa, ha facoltà di demandare lo svolgimento di tale corso ad un ente esterno o centro linguistico privato di riconosciuta qualità, con il quale abbia stipulato un'apposita convenzione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione

1.3 L'assicurazione della qualità della formazione linguistica

La complessità del percorso e l'imprescindibile bisogno di raccordo tra le diverse fasi e i diversi attori impongono l'adozione di una prospettiva di **assicurazione della qualità condivisa**. La politica di assicurazione della qualità si estende anche a qualsiasi attività dell'Istituzione che sia appaltata o affidata a terzi. Pertanto, i corsi devono essere progettati in modo tale da **raggiungere gli obiettivi stabiliti**, inclusi i risultati di apprendimento previsti. Conseguentemente, gli enti preposti all'erogazione del corso di lingua italiana dovranno garantire che la numerosità della classe, **non superiore ai 25 studenti**, non pregiudichi il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. È obbligo, altresì, degli enti preposti alla formazione linguistica, di indicare sull'apposito attestato, rilasciato a seguito dell'esame finale, la **percentuale di frequenza** del candidato oltre al superamento del relativo esame finale.

Le Istituzioni della formazione linguistica hanno, inoltre, la piena responsabilità di assicurare la **qualità dei loro docenti** e di offrire un ambiente di lavoro favorevole che consenta loro di svolgere le loro funzioni in maniera efficiente, attivando e seguendo processi chiari, trasparenti ed equi per il reclutamento del corpo docente, con condizioni di impiego che riconoscano l'importanza dell'insegnamento.

PARTE II: DOMANDE DI PRESCRIZIONE

2.1 Presentazione delle domande di prescrizione

Gli studenti cinesi aderenti al Progetto "Marco Polo" presentano, a partire dal **3 giugno 2024**, la domanda di prescrizione ad un corso di studio di primo o secondo livello prescelto tra quelli per i quali le singole Istituzioni universitarie hanno fissato una riserva di posti.

2.2 A quali corsi di studio prescrivere - Elenco corsi di studio

L'elenco dei corsi di studio, con la corrispondente riserva di posti, è pubblicato in autonomia dalle singole Istituzioni, all'interno dei propri portali; di tale pubblicazione ne viene data comunicazione ad Uni-Italia. La diffusione di tali informazioni è curata dalle Istituzioni universitarie e dalle Rappresentanze diplomatiche italiane operanti in Cina, di concerto con Uni-Italia¹.

2.3 Prescrizione sul portale UNIVERSITALY

Gli studenti interessati ai corsi di studio di primo o secondo livello devono registrarsi sul portale UNIVERSITALY (<https://www.universitaly.it>) ed effettuare la prescrizione secondo le modalità ivi indicate. Gli studenti, una volta registrati, hanno l'obbligo di compilare la relativa domanda di prescrizione all'interno del citato portale, indicando, come motivo di richiesta del visto, l'opzione "Marco Polo, Turandot" e compilando tutti i relativi dati richiesti al fine di inviare la propria domanda di prescrizione all'Istituzione di riferimento, la quale dovrà successivamente validarla, in linea con quanto stabilito dalle "Procedure per l'ingresso il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2024-2025".

L'elenco delle domande con le seguenti indicazioni di nome e cognome dello studente e dell'istituto prescelto

¹ L'Associazione Uni-Italia è un Ente collettivo senza scopo di lucro il cui obiettivo principale è quello di promuovere il sistema italiano della formazione superiore nel mondo e di favorire la cooperazione interuniversitaria tra l'Italia e i Paesi esteri. La Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 307 ha previsto uno specifico finanziamento a favore di Uni-Italia (anni 2022/2023/2024) al fine di potenziare la promozione della frequenza di corsi di livello universitario o post-universitario in Italia da parte di studenti stranieri. In disparte gli oneri di legge stabiliti dalla disciplina sopra richiamata, il MUR ha inteso sottoscrivere un Protocollo di Intesa con Uni-Italia, stipulato in data 12 ottobre 2022, al fine di collaborare, ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, per rafforzare la promozione e la cooperazione internazionale del sistema italiano di alta formazione (<https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-del-segretario-generale-n-1668-del-24-10-2022>).



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione

di preiscrizioni sarà reso visibile a tutte le istituzioni che partecipano al programma Marco Polo e Turandot.

2.4 Documentazione da produrre

Gli studenti che sono interessati ai corsi di studio di primo o secondo livello dovranno produrre, unitamente alla domanda di preiscrizione, la documentazione di studio richiesta dalle Rappresentanze diplomatico- consolari, come stabilito dalle “*Procedure per l’ingresso il soggiorno, l’immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l’anno accademico 2024-2025*”.

Rappresenta requisito obbligatorio per gli studenti cinesi, che intendano iscriversi ai corsi delle Istituzioni universitarie, aver superato l’esame denominato “*Gao Kao*”, con un punteggio di esame di almeno 400/750 **o equivalente**, in linea con le indicazioni fornite in merito dalla Rappresentanza diplomatica italiana in Cina.

Per gli studenti di Hong Kong e Macao e gli studenti in possesso di Baccellierato Internazionale, non soggetti al sistema dell’esame di *Gao Kao*, la documentazione di studio dovrà essere valutata sia dall’Istituzione universitaria, sia dalla competente Autorità consolare italiana, al fine di verificarne i requisiti utili per l’ingresso ai corsi di studio in Italia.

PARTE III: VALIDAZIONE DOMANDE DI PREISCRIZIONE

3.1 Validazione della domanda di preiscrizione

Le Istituzioni universitarie provvederanno alla verifica dei contenuti della domanda di preiscrizione e, in caso di accettazione, provvederanno alla validazione della domanda secondo le procedure stabilite all’interno del portale UNIVERSITALY. Le Rappresentanze diplomatico-consolari verificheranno le informazioni validate dalle Istituzioni all’interno del portale UNIVERSITALY e verificheranno le informazioni relative alla sede del corso dove si svolgerà il corso di lingua italiana.

Nel caso in cui il corso di lingua venga seguito presso un’altra Istituzione di formazione linguistica convenzionata o ateneo diversa da quella in cui gli studenti saranno immatricolati al corso, le Rappresentanze verificheranno le informazioni validate da parte dell’Istituzione di riferimento al fine della concessione del visto per la frequenza del corso di lingua.

3.2 Validazione, diniego delle domande e ammissione con riserva

Tramite le opzioni presenti all’interno del portale UNIVERSITALY, le Istituzioni universitarie dovranno **validare o rifiutare** le domande di preiscrizione a loro pervenute, oppure **accogliere con riserva** in attesa di acquisire ulteriore documentazione da parte dello studente e procedere all’accettazione o meno delle domande.

3.3 Visto di ingresso

Lo studente, durante la fase di richiesta visto, dovrà consegnare presso le Rappresentanze diplomatico- consolari il riepilogo della domanda di preiscrizione. Le Rappresentanze diplomatico-consolari, previa acquisizione della documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, **rilasciano agli interessati un visto di ingresso** con decorrenza di validità compatibile con i termini di inizio dei corsi di lingua italiana, segnalati dalle Istituzioni universitarie e risultanti dal **riepilogo della domanda di preiscrizione**, come validata dall’Istituzione e scaricabile da parte dello studente dal sito UNIVERSITALY. Restano valide tutte le ulteriori indicazioni fornite all’interno delle “*Procedure per l’ingresso il soggiorno, l’immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l’anno accademico 2024-2025*”.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione

PARTE IV: ULTERIORI ADEMPIMENTI

4.1 Permesso di soggiorno

I candidati devono inoltrare alla Questura competente della città in cui intendano stabilire la propria dimora, la richiesta del permesso di soggiorno per motivi di Studio/Università, nelle modalità e nei termini previsti per tutti gli studenti internazionali, come indicato dalle *“Procedure per l'ingresso il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2024-2025”*.

4.2 Prove di ammissione

I candidati sostengono, ove previste, le prove di ammissione al corso di studi prescelto, secondo il calendario fissato per tutti gli studenti, in base alle date stabilite dalle Istituzioni universitarie, da svolgersi non prima di **settembre 2025**.

4.3 Domande di riassegnazione

Gli studenti ritenuti idonei non utilmente collocati in graduatoria, entro la riserva a disposizione dell'Istituzione universitaria prescelta, possono produrre, secondo i termini e le procedure previste per tutti gli studenti internazionali:

- domanda di riassegnazione ad altro corso presso la stessa Istituzione;
- domanda di riassegnazione allo stesso o ad altro corso presso altra Istituzione.

Per i corsi a programmazione nazionale quali: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Medicina Veterinaria e per i corsi di laurea e laurea magistrale finalizzati alla formazione di Architetto, gestiti con la graduatoria nazionale, non è necessario proporre una specifica domanda di riassegnazione sullo stesso corso in una diversa sede universitaria. In base alle disposizioni ministeriali per tali corsi *“...la domanda di preiscrizione è da considerarsi presentata anche per tutte le altre Università indicate al momento dell'iscrizione al test”*.

4.4 Gli studenti che superano le prove

Ad avvenuto superamento delle prove, gli studenti perfezionano l'immatricolazione direttamente in Italia, secondo quanto indicato dalla singola Istituzione ed in linea con le *“Procedure per l'ingresso il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2024-2025”*.

Lo studente dovrà fornire, in fase di immatricolazione, l'attestato/certificato di lingua italiana rilasciato dall'ente in cui ha frequentato il corso di lingua, o dall'ente preposto al rilascio di certificazione internazionale ad esso convenzionato, così come indicato in fase di pre-iscrizione.

4.5 Gli studenti che non superano le prove

Gli studenti che non superano le prove di ammissione o che, pur ritenuti idonei, non ottengono la riassegnazione ad altra sede o ad altro corso accademico, **devono lasciare l'Italia entro e non oltre la scadenza del visto o del permesso di soggiorno per studio. Non sono ammessi esami di recupero in caso di mancato superamento della prova finale del corso di lingua italiana.**

4.6 Monitoraggio e attività di controllo

Verrà effettuato un **monitoraggio sugli esiti** dei risultati di apprendimento degli studenti iscritti al Programma secondo forme e modi che verranno comunicati successivamente.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione

Saranno svolti periodici controlli, anche a campione, sul rispetto delle presenti disposizioni e il buon andamento delle attività relative al Programma Marco Polo. Le ispezioni saranno indirizzate all'accertamento del rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure vigenti. Qualora si ritenga opportuno potranno essere disposti controlli puntuali sulle attività direttamente e indirettamente connesse al programma.